

COMUNICATO STAMPA

Con cortese preghiera di pubblicazione e/o diffusione.

Si prega di considerare la presente comunicazione come invito (R.S.V.P.).

NATURA DÈI TEATRI 2015

Compie vent'anni il Festival diretto da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto di Lenz Fondazione: in arrivo a Parma, dal 19 novembre al 6 dicembre, creazioni contemporanee di teatro, musica, danza, video e performance, anche frutto di prestigiose residenze internazionali a Lenz Teatro.

Venti anni di storia. Dodici soggetti artistici in programma. Cinque luoghi di spettacolo. Quattro prime assolute. Due prime nazionali. Due residenze internazionali. Tre produzioni realizzate *ad hoc*. Una mostra. Un seminario di studi. Due presentazioni di libri.

Lo storico Festival Internazionale di Performing Arts **Natura Dèi Teatri** torna a **Parma dal 19 novembre al 6 dicembre**. Per la prima volta è curato da **Lenz Fondazione**, il soggetto nato all'inizio del 2015 dall'unione dell'esperienza pluridecennale delle Associazioni Culturali Lenz Rifrazioni e Natura Dèi Teatri: un'occasione per fare il punto e rilanciare le attività artistiche, produttive, formative e di ospitalità internazionale dirette da **Maria Federica Maestri e Francesco Pititto**.

Dopo il triennio alimentato dalle suggestioni filosofiche di Gilles Deleuze, Natura Dèi Teatri inaugura un nuovo progetto triennale dedicato all'artista visivo Richard Serra. «*Porte, Punto cieco e Scia* sono i temi concettuali del triennio 2015-2017, il cui campo di indagine si orienterà sul macrotema della *Materia del Tempo* nei linguaggi della creazione contemporanea» suggeriscono i direttori artistici. «Oltre all'ensemble artistico di Lenz, la ventesima edizione del Festival avrà ospiti italiani ed europei provenienti da ambiti disciplinari differenti, invitati a presentare e a co-produrre creazioni ispirate al tema del 2015, *Porte*».

Natura Dèi Teatri si aprirà con la presentazione - nei grandi spazi dei Padiglioni storici degli Ospedali Riuniti di Parma - dei primi quattro episodi del progetto biennale *Il Furioso* di Lenz Fondazione curato da **Maria Federica Maestri e Francesco Pititto** ed interpretato dall'ensemble degli attori sensibili: dopo la realizzazione dei primi due capitoli al Museo Guatelli, evento che ha suscitato l'interesse e l'apprezzamento di importanti critici e televisioni nazionali, è in programma al Festival il debutto assoluto dei nuovi capitoli #3 e #4, rispettivamente intitolati *L'Uomo* e *Il Palazzo* - unitamente ad una nuova *mise-en-site* dei capitoli #1 *La Fuga* e #2 *L'Isola*: «In questa seconda fase la meccanica installativa procederà per sottrazione: l'assenza di uno spazio monumentale 'coerente' rispetto all'immaginario dell'opera determinerà un'ulteriore riflessione sull'identità e la funzione scenica del palazzo nella drammaturgia de *Il Furioso*: se il Palazzo di Atlante è un labirinto dove i cavalieri restano intrappolati, in un vorticoso meccanismo di specchi e di inseguimento di immagini vane e inafferrabili, il luogo dove più di ogni altro l'uomo contemporaneo si sente prigioniero di un incantesimo - la malattia - è l'Ospedale».

Lenz Fondazione proporrà anche, in prima assoluta, *Hyperion #2 Solo quando le case e i templi sono morti le bestie selvagge osano nelle porte e per le strade*, frutto di una nuova residenza del musicista elettronico polacco **Paul Wirkus**: ispirato all'*Hyperion* di Friedrich Hölderlin (poeta, filosofo e drammaturgo romantico al quale l'ensemble ha dedicato agli esordi un lunghissimo percorso di ricerca), lo spettacolo diretto da **Maria Federica Maestri** segna il ritorno di **Adriano Engelbrecht**, musicista e performer che in passato ha intensamente collaborato con Lenz.

Un'altra prestigiosa residenza internazionale coinvolgerà **Tim Spooner**: raccogliendo e rilanciando il tema concettuale del Festival 2015 e del progetto *Il Furioso*, l'affermato artista inglese proporrà in prima assoluta *Unfinished Interior*, performance creata su commissione del Festival che ibriderà installazione, pittura, scultura e azione live per realizzare un ambiente ricco di dettagli suggestivi e alieni.

«In luoghi dove la ragione non può penetrare, immagino che tutte le esperienze dimenticate, immemorabili e non interiorizzate possano ancora prendere forma»: **Naoko Tanaka** introduce *Unverinnerlicht*, l'imponente opera installativa che, dopo il recente debutto alla *Sophiensaele* di Berlino, l'artista visiva e performativa porterà in prima nazionale a Parma.

Simon Mayer, performer e coreografo formatosi tra gli altri con Anne Teresa De Keersmaeker, incarna un energico e coraggioso viaggio nella propria autobiografia in un mix di ballo folcloristico di tradizione austriaca, jodel e danza contemporanea: lo spettacolo *SunBengSitting* sarà presentato a Lenz Teatro in prima nazionale, dopo il successo ottenuto a ImpulsTanz, lo storico Festival viennese dedicato alla migliore danza contemporanea internazionale.

«Stride, gracchia, geme, strilla, muggisce, ronza, rimbomba su meravigliose altezze o vagabonda in profondità inesplorate: incredibile»: così è stato descritto il concerto *Solo Voice & Electronics* della compositrice norvegese **Maja Solveig Kjelstrup Ratkje**, in calendario a Natura Dèi Teatri 2015: «Esiste una relazione tra ciò che faccio come cantante e artisti come Diamanda Galás e Mike Patton, Jaap Blonk, Yamatsuka Eye o Phil Minton, tutti accomunati dalla capacità di usare la voce in modi alternativi al cantare/eseguire testi per una melodia. Il mio approccio alla vocalizzazione è di astrarre la voce dall'emozionalità».

Grazie alla feconda collaborazione fra Lenz Fondazione e la **Fondazione Monte di Parma**, Natura Dèi Teatri attraverserà anche il Museo Amedeo Bocchi. In quelle sale preziose nel centro della città di Parma **Silvia Costa** e **Laura Pante** presenteranno *A sangue freddo*, una performance in cui «il pubblico è chiamato a osservare, come in una sala anatomica, il corpo umano nelle sue parti e nella sua morfologia», mentre **Alessandro Bedosti** e **Antonella Oggiano** proporranno *Das Spiel - un rito di guarigione*, spettacolo in merito alla cui creazione l'appartato artista racconta: «Abbiamo trascorso molti giorni nell'attesa di una qualche rivelazione, offrendoci gratuitamente al nulla, con l'unica certezza del nostro stare assieme in uno spazio ristretto, in una vicinanza sottile e curiosa».

Il burattinaio **Patrizio Dall'Argine** con *La Sconosciuta della Senna - Un incontro con il Teatro medico-ipnotico* (in prima nazionale) si sposterà alla Rocca di Sala Baganza (PR) per raccontare la storia di una giovane donna trovata morta affogata attorno al 1886 nelle acque del fiume che attraversa Parigi: «La sua immagine è arrivata a noi per il calco in gesso che qualcuno le fece prima di essere infossata. La sua maschera mortuaria è tutto quello che rimane di lei attraverso il tempo. È rimasta la sua persona».

Nello stesso luogo l'attrice sensibile **Barbara Voghera** interpreterà il monologo *Hamlet Solo*, summa delle riscritture sceniche dell'opera shakespeariana. «In questo *Hamlet Solo* si esplicita un dispositivo drammatico che rivela la natura orfana di Amleto, la sua assoluta solitudine scenica ed esistenziale; in un attraversamento senza respiro del testo, l'attrice implode dentro gli altri personaggi, unico strumento 'vivo' di una partitura visiva di spettri».

In collaborazione con l'**Ordine degli Architetti di Parma**, Natura Dèi Teatri si installa anche negli spazi di Workout Pasubio, adiacenti a Lenz Teatro, dando corpo a un progetto comune di rilancio del quartiere in cui essi hanno sede: **Fiorella Iacono** vi allestirà *Providence*, suggestiva video installazione *site specific*, ispirata a Francesca Woodman, «che ruota attorno all'idea di porta come varco dove il passaggio è determinato da cambiamenti veloci di luce e spazio».

In programma anche la presentazione, a cura di **Stefano Ferrari**, **Maria Inglese**, **Sergio Manghi** e **Bianca Tosatti**, del numero speciale dei **Quaderni di PsicoArt** *Inquietudine delle intelligenze. Rassegna sulle arti irregolari* e di *Ubicazione ignota*, nuovo libro di poesie di Adriano Engelbrecht e **Ilaria Drago**.

Rarità internazionali di teatro, musica, danza, video e performance in arrivo a Parma e dintorni: meglio non lasciarsele sfuggire. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0521 270141, 335 6096220, comunicazione@lenzfondazione.it - www.lenzfondazione.it.

ND'T 015 è un progetto artistico di Lenz Fondazione sostenuto da MiBACT_Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma_Assessorato alla Cultura, AUSL Dipartimento Assistenziale Integrato di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche AUSL Parma, Fondazione Monteparma, Comune di Sala Baganza e realizzato in collaborazione con Università degli Studi di Parma, CIRS_Centro Interdipartimentale di Ricerca Sociale, Workout Pasubio Temporary, con il patrocinio di Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma.

Michele Pascarella
346.4076164
press@lenzfondazione.it

Violetta Fulchiati
0521.27014, 335.6096220
comunicazione@lenzfondazione.it